

Con le multe incassate per mancate visite l'Ausl riduce le liste d'attesa



Dopo l'invio di 8.176 verbali ai cittadini che non si sono presentati all'appuntamento

PIACENZA

● L'Asl piacentina, come già riferito, ha emesso lo scorso anno 8.176 sanzioni per cittadini che non si sono presentati alle visite prenotate e non hanno disdetto o hanno disdetto fuori termine. Multe pari a 309 mila euro, rimosse finora solo in parte (67 mila euro). «L'augurio sarebbe non dover multare nessuno» commenta Maria Gamberini, direttore amministrativo dell'Ausl. «Disdire nei tempi la prenotazione - prosegue Gamberini - è un gesto di rispetto nei confronti degli altri, che consente di migliorare l'efficienza del sistema a vantaggio di tutti: in questo modo, infatti, la prestazione sanitaria viene resa disponibile per un altro utente, contribuendo al contenimento dei tempi di attesa». «Gli importi riscossi per la mancata disdetta, come previsto dalle di-

sposizioni regionali secondo l'art. 5 della Dgr 377/2016, saranno utilizzati dall'azienda per aumentare l'offerta di specialistica ambulatoriale e saranno finalizzati alla riduzione delle liste d'attesa». Chi riceve la sanzione può evitare il pagamento solo con idonea certificazione: ricovero presso una struttura sanitaria o altri motivi di salute; nascita di un figlio; lutto familiare; incidente stradale; sciopero o ritardo dei mezzi pubblici. In questi casi il cittadino può inviare alla Azienda sanitaria di Piacenza entro 30 giorni dal ricevimento del verbale sanzionatorio una richiesta di annullamento della sanzione. Per evitare la sanzione è sufficiente avvisare con un anticipo di almeno due giorni lavorativi pieni dalla data fissata per l'appuntamento, escludendo il giorno dell'appuntamento. Per disdire, oltre al numero verde aziendale gratuito 800.651.941 attivo h24 e 7 giorni su 7 ci si può rivolgere presso gli Sportelli Unici Cup dell'Ausl o presso le farmacie presenti su tutto il territorio provinciale. **ps**